



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR



MIUR
U.S.R. per il Lazio

I.I.S.S. "Charles Darwin"
TECNICO TURISMO - LICEO SCIENTIFICO
Via Tuscolana, 388 - 00181 Roma
Tel 06121122165 - fax 0667663808 c.m. RMIS07300t
rmiso7300t@istruzione.it - rmiso7300t@pec.istruzione.it
Sito Web www.isisdarwin.gov.it - CF 96066250588

Alternanza scuola lavoro

Classi Terze

Anno Scolastico 2016/2017

L'Azienda a scuola, la Scuola in azienda

Imprese / Associazioni di categoria, Partner pubblici, privati e del terzo settore che operano con l'istituto

Denominazione	Indirizzo
Network Vivere e Viaggiare	Via dell'Aeroporto, 100 e altre sedi associate
adv Competition Travel	Via Emilio Costanzi,61
Terre protette	Piazza Rocciamelone 3
adv Canuleio Viaggi	Via Caio Canuleio 95
adv Primatur Italia	Via Anagnina 322
adv Happyland	Via Reatina 3
adv G&G Travel	Via del Casale Agostinelli, 131
adv Dias Travel	Via Eurialo, 33
adv Dreamtour	Piazza Sallustio, 9
adv Blu Sands Travel	Via Valerio Publicola, 55
adv Massari Travel	Via Vittorio Veneto, 169
adv Babuino	Via del Babuino, 79
adv Vacanzopoli	Via Carlo Pirzio Biroli, 102 Ciampino
Network We Mondo	Piazza degli Alcioni, 16
adv Pyrgos Travel	Viale Somalia 18
adv Transworld International	Via dei Laterensi, 28
adv Vacanze Romane	Via Vodice 19/A
adv Borghesiana Travel	Via Casilina, 1747
adv Sognando il Mondo	Via Prenestina, 1234
adv Romantica Blu Tours	Via Gaio Melisso, 13
Network Bluvacanze	Via Tuscolana 1192 e altre sedi associate
adv L'isola dei Sogni	Via Federico Delpino, 18
Gruppo LO.AN Hotels Hotel Donna Laura Palace Hotel Cristoforo Colombo e altre sedi associate	Lungotevere delle Armi, 21 Via Cristoforo Colombo, 710
Hotel Capital Inn	Via Carlo Santarelli, 96
Hotel Turner	Via Nomentana, 29
Hotel Area	Via del Forte Ostiense, 21
Hotel Aphrodite	Via Marsala, 90
Hotel Genova	Via Cavour, 25
Hotel Forum	Via Tor de' Conti, 25-30
Hotel Parlamento	Via delle Convertite, 5
Hotel Art	Via Margutta, 56
Hotel Marcella Royal	Via Flavia 106
Hotel IH Roma Z3	Via Giorgio Perlasca 13/15
Hotel Tempio di Pallade	Via Giovanni Giolitti, 427

Hotel Domus Romana	Via delle Quattro Fontane, 113
Hotel Rex	Via Torino, 149
Hotel Selene	Via del Viminale, 8
Hotel Londra & Cargill	Piazza Sallustio, 18
Hotel Artis	Via Roberto Fancelli, 3
Hotel Donna Laura Palace	Lungotevere delle Armi, 21
Hotel Alba	Viale di Torre Maura, 81
Hotel Domus Sessoriana	Piazza di S. Croce in Gerusalemme, 10
Hotel Milton	Via Emanuele Filiberto, 155
Hotel La Griffe	Via Nazionale, 13
Hotel Palacavicchi	Via di Ciampino, 70
Hotel Sheraton Parco dei Medici	Via Salvatore Rebecchini, 39
Hotel Capannelle	Via Siderno, 37
The First Luxury Art Hotel	Via del Vantaggio, 14
Hotel Piazza di Spagna	Via Mario de' Fiori, 61
Hotel Des Epoques	Via Nomentana, 31-33
Hotel Homs	Via della Vite, 71-72
Hotel Victoria-Fimotel S.A	Via Campania, 41
Hotel Spagna Royal Suit	Via Mario de' Fiori 3
Hotel Holiday Inn Express Rome-est	Via Giorgio Perlasca, 50
Hotel de Russie	Via del Babuino, 9
Centro Emanuela Mezzelani	Via Tuscolana 388
COL L. Petroselli	Via Tuscolana 208
Città delle Arti e dei Mestieri	Via Tuscolana 2068
Cooperativa Sociale META	
ReNaTur - Rete Nazionale Istituti Turistici	Via Tuscolana 388
MEF – Ministero Economia e Finanza	Via XX Settembre, 93
INDIRE_MEMORY SAFE	

Contesto di partenza

La realtà economico-turistico della città di Roma è di indiscussa rilevanza, nonostante la crisi economica che ha colpito tutti i settori produttivi, il comparto del turismo pur registrando un calo nel complesso ha svolto e svolge tuttora un importante ruolo di traino nell'economia della città. Il mondo dell'imprenditoria turistica, però, richiede alla scuola e alle agenzie formative di preparare figure professionali competenti e altamente competitive.

I nostri studenti durante il loro percorso di studi acquisiscono conoscenze, capacità e competenze mirate a svolgere attività lavorativa nel settore del turismo; spesso però le competenze tecnico professionali sono costruite solo nell'ambito della lezione frontale in aula mentre oggi la scuola deve arricchire la formazione del percorso scolastico anche attraverso l'acquisizione da parte degli studenti di competenze spendibili nel mercato del lavoro .

L'alternanza scuola lavoro costituisce un'importante leva per valorizzare il ruolo sociale della scuola sul territorio e spinge all'innovazione del rapporto insegnamento apprendimento facendo emergere l'interazione tra attività didattiche in aula e esperienze vissute nei contesti di lavoro dove tutta la

comunità scolastica in particolare studenti e docenti consolidano conoscenze abilità e competenze e ne acquisiscono di nuove.

Le classi terze del nostro Istituto sono 6 e complessivamente raggiungono i 115 studenti, circa il 20% è di origine straniera, provengono tutti dal loro biennio di sezione.

Lo studente del III anno inizia il percorso di indirizzo nel quale sono presenti le discipline caratterizzanti il profilo del perito tecnico per il turismo.

Il Progetto

Prima Classe Secondo Biennio (Classi III)

L'Azienda a scuola, la Scuola in Azienda

- 20 ore di attività di azienda a scuola nel laboratorio multimediale per ogni classe III
- 64 ore di attività in azienda
- 10 ore visite guidate in aziende turistiche : Albergo Diffuso
- 10 ore corso formazione per la sicurezza con attestato di partecipazione
- 10 Project work: presentazione attività alternanza da parte degli studenti

Obiettivi del progetto

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi da conseguire sono i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- favorire l'utilizzo in modo professionale delle nuove tecnologie
- Introdurre l'attività di stage attraverso le conoscenze necessarie per orientarsi;
- Sensibilizzare e far riflettere gli studenti sulle attese rispetto all'esperienza lavorativa;
- Aumentare l'osservazione partecipata degli studenti sulle dinamiche organizzative;
- Condividere e rielaborare quanto sperimentato fuori dall'aula con la scuola;
- Utilizzare maggiormente le ICT
- Utilizzare maggiormente i Social Network in ambito didattico

Attraverso la metodologia dell'Alternanza Scuola Lavoro si promuovono processi intenzionali di cambiamento implementando le competenze di base, tecnico professionali e trasversali, e si potenziano le azioni di orientamento.

I progetti di Alternanza Scuola-Lavoro sono lo strumento che permette alla scuola di affrontare queste nuove necessità.

Finalità

Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali.

Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile.

Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Riconsiderare il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro.

Realizzare la funzione di raccordo tra sistema formativo e sistema economico produttivo.

Coinvolgere tutto il sistema formativo nella realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro con adeguato coordinamento.

Realizzare forme concrete di cooperazione tra scuola e aziende per una comune progettazione delle attività.

Aprire il mondo della scuola alle attività e alle problematiche della comunità e del mondo del lavoro.

Strumenti

Al fine di verificare la qualità delle attività del progetto e dei risultati attesi si utilizzeranno una serie di indicatori come strumento per il monitoraggio e la valutazione inseriti in questionari e schede da compilare a cura del tutor d'aziendale.

Soggetti coinvolti nel progetto

Collegio docenti: Delibera le attività.

Referente dell'Alternanza: Progettazione, coordinamento e organizzazione delle attività.

Dipartimenti:

- asse dei linguaggi: Lingue straniere, Italiano, Informatica Ed. Fisica e Storia dell'arte
- asse matematico: Matematica
- asse scientifico tecnologico: Scienze integrate, Geografia
- asse storico sociale: Storia, Diritto e Economia Politica, Discipline Tur. Aziendali

Elaborano materiali per la valutazione delle attività di Asl per i consigli di classe

Consigli di classe:

Deliberano le attività della classe, elaborano le uda, valutano le attività di Asl degli allievi. I consigli di classe definiscono il percorso e l'articolazione del progetto in tutti i suoi ambiti. Sono coinvolti nell'approfondimento del profilo degli allievi, mettendone in rilievo non solo i bisogni specifici, ma soprattutto le competenze da acquisire riferite agli obiettivi formativi del progetto. Elaborano unità di apprendimento riferite all'intero gruppo classe e realizzabili con molteplici metodologie, in particolare:

- definizione del percorso e della sua articolazione: sviluppo temporale, durata, sequenze;
- co-progettazione Scuola/Impresa del percorso formativo in alternanza;
- approfondimento del profilo degli allievi, anche in rapporto a bisogni specifici;
- definizione delle competenze da acquisire tramite l'alternanza, riferite agli obiettivi formativi del curriculum e del progetto.

Tutor Interno:

Il tutor interno, è scelto nell'ambito del consiglio di classe, tra i docenti che possiedono competenze nell'ambito dell'orientamento e di alternanza scuola-lavoro. In particolare il Tutor interno svolge le seguenti attività:

- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto

Tutor Esterno:

Il tutor esterno, è proposto dalla struttura ospitante, anche tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. È la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa turistica o ricettiva e svolge le seguenti funzioni:

- ✓ collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- ✓ favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- ✓ garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- ✓ pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- ✓ coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- ✓ fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Tutor Interno/Esterno

Ai fini della riuscita dei percorsi di alternanza, tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione finalizzato a:

- a) definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
- b) garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
- c) verificare il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente.

Il ruolo delle strutture ospitanti nella fase di progettazione e di realizzazione delle attività previste dalle convenzioni

Le attività di Alternanza Scuola lavoro permettono di sviluppare le competenze richieste sia dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi che le competenze richieste in ambito tecnico professionale, tenendo presente l'inizio del percorso di specializzazione delle classi III.

Il coinvolgimento delle aziende nella fase di organizzazione delle attività permette di definire un percorso di attività coerenti con competenze abilità e conoscenze da acquisire. Tra le quali:

- Introdurre l'attività di stage attraverso le conoscenze necessarie per orientarsi;
- Sensibilizzare e far riflettere gli studenti sulle attese rispetto all'esperienza lavorativa;
- Aumentare l'osservazione partecipata degli studenti sulle dinamiche organizzative;
- Condividere e rielaborare quanto sperimentato fuori dall'aula con la scuola;
- Utilizzare maggiormente le ICT;
- Utilizzare maggiormente i Social Network in ambito didattico.

Risultati attesi dall'esperienza di alternanza in coerenza con i bisogni del contesto

- Valutazione da parte dell'Azienda
- Valutazione consiglio di classe dell'attività a scuola: "L'Azienda a Scuola"
- Valutazione ambiti disciplinari delle attività "a scuola" che concorrono alla valutazione finale dello studente
- Valutazione ambiti disciplinari delle attività in azienda che concorrono alla valutazione finale dello studente

Azioni, fasi e articolazioni dell'intervento progettuale

Fondamentale è il ruolo che ricopre la didattica in azione nella realizzazione di interventi educativi e formativi volti a integrare le due dimensioni di insegnamento e apprendimento, ciò significa adottare dei metodi che garantiscano che i contenuti arrivino fino ai saperi del soggetto.

Il problema della didattica centrata sull'apprendimento è dunque quello della trasformazione dei "contenuti" disciplinari in "conoscenze" personali, che avviene più facilmente al di fuori delle tradizionali attività del contesto d'aula. Lo strumento dell'alternanza permette questo tipo di trasformazioni.

Il progetto si articola nelle seguenti fasi:

1.1 Finalità

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali.
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile.

- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- Riconsiderare il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro.
- Realizzare la funzione di raccordo tra sistema formativo e sistema economico produttivo.
- Realizzare forme concrete di cooperazione tra scuola e aziende per una comune progettazione delle attività.
- Aprire il mondo della scuola alle attività e alle problematiche della comunità e del mondo del lavoro.

1.2 Obiettivi del progetto

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi da conseguire sono i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

1.3 Fase Preparatoria

Azioni del progetto attivate in ambito scolastico / azioni del progetto attivate in ambito aziendale

- Presentazione del progetto agli alunni
- Fare conoscere alle famiglie le rilevazioni del consiglio di classe relative ai percorsi individualizzati o personalizzati
- Incontri a scuola con le aziende
- Definizione di obiettivi formativi comuni e individuazione delle aree aziendali più consone ai percorsi previsti
- Costruzione di un sistema stabile di comunicazione scuola e mondo del lavoro con la definizione dei tutor aziendali e la modulistica relativa
- Individuazione di docenti esperti che potrebbero supportare la formazione in aula

1.4 Fase di orientamento

Azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale

- Formazione studenti in orario curricolare grazie alla collaborazione di esperti provenienti dal mondo delle imprese su argomenti riguardanti l'organizzazione aziendale, le modalità di comunicazione in azienda, i diversi ruoli, l'elaborazione dei prodotti
- Incontri con Operatori dei Centri Orientamento al Lavoro
- Visite alle Aziende

1.5 1.5 Fase operativa

Azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale

- Il consiglio di classe predisporre la scheda di accertamento delle abilità di ogni studente
- Il consiglio di classe decide le modifiche nelle programmazioni di alcune materie per consentire coerenza fra attività didattica ed esperienza in alternanza

- Il consiglio di classe predispone momenti di valutazione dell'esperienza mediante momenti di confronto in itinere con il tutor scolastico
- Lo studente si inserisce in un processo di lavoro reale all'interno di un sistema di relazioni formali e informali.
- Il tutor aziendale, sulla base della scheda di accertamento delle abilità dello studente redatta dal consiglio di classe, individua le aree aziendali in cui inserire il tirocinante
- Il tutor aziendale comunica l'andamento delle attività
- Il Tutor scolastico attua il monitoraggio delle attività in azienda

1.6 Fase della valutazione di stage

Azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale

- Scheda di valutazione del tutor scolastico
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Incontro fra allievi, famiglie, tutor interno ed esterno e consiglio di classe per esporre le riflessioni sull'esperienza
- Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda
- Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale
- Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza.

1.7 Fase di pubblicizzazione

- Inserimento progetto nel sito web dell'Istituto
- Informazione e diffusione del progetto a studenti e genitori dell'Istituto
- Informazione e diffusione del progetto agli Stakeholders

Attività laboratoriali

Le attività di laboratorio si svilupperanno nel seguente modo:

- ◆ risoluzione di problemi e valutazione di esperienze di processo superando la tradizionale logica dell'attività legata alla semplice applicazione dei principi;
- ◆ Brain Storming e Problem Solving;
- ◆ nuova cultura dell'apprendimento in forma laboratoriale, che privilegia l'apprendimento in gruppo ed agevola la cooperazione negli apprendimenti individuali;
- ◆ apprendimento organizzativo orientato alla valorizzazione delle capacità di autodiagnosi e di auto sviluppo dei giovani:
- ◆ capacità di comprendere ed analizzare situazioni complesse;
- ◆ capacità di effettuare scelte valutando situazioni alternative;
- ◆ attitudini alla cooperazione e all'acquisizione della cultura d'impresa;
- ◆ costruzione di learning objects integrati;
- ◆ utilizzare Facebook, Twitter, Blog, Chat.

Utilizzo delle nuove tecnologie, strumentazioni informatiche, networking

Tipologie
Laboratorio Multimediale
LIM
Piattaforma Moodle
Learnig Objects
Social forum – Facebook – Linkedin - Twitter

Valutazione del percorso formativo e del progetto

La valutazione richiede un'riflessione sul modo di leggere e interpretare l'intero curriculum, in quanto, nel percorso dello studente, vanno integrati, in un processo di interazione continua, apprendimenti acquisiti in contesti diversi (scuola/formazione/lavoro).

L'utilizzo della metodologia dell'alternanza trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo, che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente.

Nei percorsi in alternanza risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza di stage/tirocinio, di per sé, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, di solito, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

La **valutazione** del percorso di Alternanza si sviluppa nel seguente modo:

Valutazione in ingresso

Il documento di programmazione dello stage, concordato tra il coordinatore del progetto, il tutor aziendale e l'allievo colloqui, azioni di counseling, orientamento

Valutazione in itinere

Schede didattiche, test e report aziendali

Attraverso periodici momenti di valutazione, concordati tra il Consiglio di Classe e il Tutor Aziendale, si evidenzieranno i risultati raggiunti dai singoli studenti

Valutazione finali

Elaborazione resoconto di attività con valore interdisciplinare

Relazione Tutor d'azienda

Scheda di osservazione del tutor interno

Autovalutazione dello studente.

Strumenti della valutazione

Fanno parte dei processi di valutazione rispondente con gli obiettivi didattici del progetto:

- il Report finale del tutor aziendale

Modalità e strumenti per le verifiche, la valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti, la certificazione delle competenze:

- Il Diario di bordo sull'andamento dello stage e descrizione delle attività svolte all'interno dell'impresa ospitante
- Test vero/falso, test a risposta multipla, test close, questionari a domande aperte, colloqui, discussioni, stesura di un progetto, autovalutazione e simulazione.

Modalità congiunte di accertamento delle competenze

- **Scuola - struttura ospitante**
- **Tutor struttura ospitante, tutor scolastico, studente, docenti discipline coinvolte, consiglio di classe**

Consiglio di classe – Docenti discipline coinvolte – Tutor scolastico

- Modalità di osservazione: griglie di osservazione costruite dai Consigli di classe.
- Valutazione delle competenze attraverso modalità/strumenti oggettivi di accertamento costruite dai Consigli di classe, dai docenti coinvolti, dai tutor interni ed esterni e dalle aziende coinvolte relative a :
 - la definizione dell'oggetto della valutazione: competenze, abilità e conoscenze da accertare
 - la definizione della tipologia di prova: coerenza con ciò che si deve accertare - casi, questionari, realizzazione del prodotto
 - la determinazione di un numero di item necessari a dare attendibilità alla prova
 - la predisposizione delle griglie di correzione per le prove
 - l'individuazione di indicatori e criteri di correzione
 - l'organizzazione dei dati di esito e l'individuazione dei livelli di padronanza delle competenze

Tutor aziendale

- Modalità di osservazione: griglie di osservazione costruite dai Consigli di classe
- Valutazione colloqui di fine stage
- Somministrazione questionari/report dopo attività seminariali e conferenze in aula e azienda

Studenti

- Diario di bordo
- Questionario di auto-valutazione